



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OMINO BIANCO SBIANCALANA - COTONE E SETA

Codice prodotto: 1F0069

Tipo di prodotto ed impiego: Coadiuvante del lavaggio
candeggiante a base di ossigeno

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SpA

Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228

+39 02 67 09 333

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:



SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE
SODIUM CARBONATE PEROXIDE

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)

Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):

> 30 % sbiancanti a base di ossigeno

< 5 % tensioattivi anionici, fosfonati, tensioattivi non ionici

Contiene anche: profumi, sbiancanti ottici

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	SODIUM CARBONATE PEROXIDE	CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 REACH No.: 01- 2119457268 -30-XXXX	<p>⚠ 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>Limiti di concentrazione specifici: 10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 25%: Eye Dam. 1 H318</p>
>= 5% - < 7%	sodio carbonato	Numero Index: CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 REACH No.: 01- 2119485498 -19-XXXX	<p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p>
>= 1% - < 3%	SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULF ONATE	CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 REACH No.: 01- 2119489428 -22-XXXX	<p>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</p> <p>Limiti di concentrazione specifici: C >= 65%: Acute Tox. 4 H302</p>

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" (http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.



[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere in luogo fresco e ventilato.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

TLV/TWA - TWA(8h): 10 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

SODIUM CARBONATE PEROXIDE - CAS: 15630-89-4

Lavoratore industriale: 12.8 mg/cm² - Consumatore: 6.4 mg/cm² - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Consumatore: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana

SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE - CAS: 68411-30-3

Lavoratore industriale: 170 mg/kg bw/d - Consumatore: 85 mg/kg bw/d - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.85 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

SODIUM CARBONATE PEROXIDE - CAS: 15630-89-4

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 16.24 mg/l

SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 8.1 mg/kg



Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.43 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

Mezzi guanti.

Guanti con polsini lunghi.

Guanti impermeabili

Materiale adatto:

Caucciù butilico (gomma butilica).

PE (polietilene).

PVC (cloruro di polivinile).

NR (gomma naturale, lattice naturale).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Polvere granulare	--	--
Colore	Bianco	--	--
Odore:	caratteristico floreale	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
pH:	10.5	--	soluzione 1% p/p
Punto di fusione/ congelamento:	Non applicabile	--	decomponere prima di fondere
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto

OMINO BIANCO SBIANCALANA - COTONE E SETA
SCHEDA DATI di SICUREZZA (Regolamento (EU) 2015/830)



Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	non brucia
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	prodotto solido
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Densità relativa:	1.20 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	Miscela di molte sostanze diverse
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	ND	--	(stima: >150°C)
Viscosità:	Non applicabile	--	prodotto solido
Proprietà esplosive:	Non applicabile	--	Nessun rischio noto di formazione di polvere o di atmosfere esplosive
Proprietà comburenti:	Non comurente / Not oxidizer	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.17	prodotto non ossidante

9.2. Altre informazioni



Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può reagire con metalli facilmente ossidabili, con sostanze ossidanti o riducenti. Con prodotti molto alcalini può sviluppare ossigeno. Usare solo nelle condizioni e per gli usi previsti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento (tra -10°C e + 50°C)
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibili reazioni esotermiche con prodotti riducenti o fortemente ossidanti, con ammine, metalli facilmente ossidabili e a contatto con poca acqua. Possibile decomposizione del perossido di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere in ambiente ventilato, al riparo dal caldo, dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

materiali sensibili agli ossidanti, come prodotti riducenti, ammine, metalli facilmente ossidabili, metalli pesanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

SODIUM CARBONATE PEROXIDE - CAS: 15630-89-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1034 mg/kg

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2800 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE - CAS: 68411-30-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;



- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
SODIUM CARBONATE PEROXIDE - CAS: 15630-89-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.9 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 70.7 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 7.4 mg/l - Durata h: 96

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 300 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 227 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 740 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 265 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



- Non applicabile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

OMINO BIANCO SBIANCALANA - COTONE E SETA
SCHEDA DATI di SICUREZZA (Regolamento (EU) 2015/830)



H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e Procedura utilizzata per derivare la classificazione per la miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Oxidising solids: not classified on basis of test data

Eye Damage 1 (H318): by Calculation Method

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).